

# Atti del Sindaco Metropolitano

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **7538/2023**

In Pubblicazione: dal **24/11/2023** al **8/12/2023**

Repertorio Generale: **312/2023** del **24/11/2023**

Data di Approvazione: **24/11/2023**

Protocollo: **184168/2023**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2023/213**

Proponente: **CONSIGLIERE DELEGATO FRANCESCO VASSALLO**

Materia: **PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

**OGGETTO: COMUNE DI MAGENTA - VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (PTM) E DI COMPATIBILITÀ CON IL PIANO TERRITORIALE REGIONALE D'AREA (PTR) DEI NAVIGLI LOMBARDI AI SENSI DELLA LR N. 12/2005 DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO E DELLA VARIANTE IN ADEGUAMENTO DEL PIANO DELLE REGOLE E DEL PIANO DEI SERVIZI DEL PGT, ADOTTATA CON DELIBERA DI CC N. 25 DEL 25.07.2023.**



## DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Publicazione Nr: 7538/2023  
In Pubblicazione: dal 24/11/2023 al 08/12/2023  
Repertorio Generale: 312/2023 del 24/11/2023  
Data Approvazione: 24/11/2023  
Protocollo: 184168/2023  
Titolario/Anno/Fascicolo: 7.4/2023/213  
Proponente: CONSIGLIERE DELEGATO FRANCESCO VASSALLO  
Materia: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
Struttura Organizzativa: SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA  
Oggetto: COMUNE DI MAGENTA - VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (PTM) E DI COMPATIBILITÀ CON IL PIANO TERRITORIALE REGIONALE D'AREA (PTR) DEI NAVIGLI LOMBARDI AI SENSI DELLA LR N. 12/2005 DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO E DELLA VARIANTE IN ADEGUAMENTO DEL PIANO DELLE REGOLE E DEL PIANO DEI SERVIZI DEL PGT, ADOTTATA CON DELIBERA DI CC N. 25 DEL 25.07.2023.

### DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 *1660\_11999^DecretoFirmato.pdf*

*c78b591756b7c05aab24d500b1973626bbe904dfe36af46102908bfc2e37af61*



## DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Fascicolo 7.4/2023/213

**Oggetto:** Comune di MAGENTA - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitan (PTM) e di compatibilità con il Piano Territoriale Regionale d'Area (PTR) dei Navigli Lombardi ai sensi della LR n. 12/2005 del nuovo Documento di Piano e della variante in adeguamento del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del PGT, adottata con delibera di CC n. 25 del 25.07.2023.

### IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

### DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

*Letto, approvato e sottoscritto*

| IL SINDACO | IL SEGRETARIO GENERALE |
|------------|------------------------|
|            |                        |



**PROPOSTA**  
di decreto del Sindaco Metropolitan

Fascicolo 7.4\2023\213

DIREZIONE PROPONENTE SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA

**Oggetto: Comune di MAGENTA - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitan (PTM) e di compatibilità con il Piano Territoriale Regionale d'Area (PTR) dei Navigli Lombardi ai sensi della LR n. 12/2005 del nuovo Documento di Piano e dalla variante in adeguamento del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del PGT adottata con Delibera di CC n. 25 del 25.07.2023.**

**IL SINDACO METROPOLITANO**

VISTO il Decreto Sindacale Rep. Gen. n. 148 del 13.6.2023 atti 91650/1.9/2023/1 con il quale è stata conferita al Consigliere Francesco Vassallo la delega alla materia "Pianificazione Territoriale";

**RICHIAMATE:**

- La Legge Regionale n. 12/2005 che prevede all'art. 13 che "il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla Provincia (ora anche alla Città metropolitana di Milano) se dotata di Piano Territoriale di Coordinamento". A seguito di tale trasmissione, il medesimo articolo aggiunge che "la Provincia (...) valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all'art. 18".
- La Legge Regionale n. 15/2017 "Legge di semplificazione 2017", che ha modificato l'art. 20 della L.R. n. 12/2005, prevedendo che "la verifica di compatibilità rispetto ai contenuti del PTR Navigli Lombardi è effettuata dalla Provincia o dalla Città metropolitana nell'ambito della valutazione di compatibilità, di cui all'art. 13, comma 5".
- Il Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato il 19 gennaio 2010 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 17 febbraio 2010 e l'Integrazione del PTR ai sensi della LR n. 31/2014 approvata il 19 dicembre 2018 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 13 marzo 2019.
- L'articolo 15 della LR 12/2005, come integrato dalla LR 31/2014, che prevede che i Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali e Il Piano Territoriale Metropolitan sviluppino alcuni contenuti, come ulteriore specificazione e dettaglio dei criteri regionali, allo scopo di una applicazione degli stessi più rispondente alle realtà locali.
- Il Piano Territoriale Metropolitan (PTM) della Città metropolitana di Milano approvato con Deliberazione di Consiglio metropolitan n. 16 del 11/05/2021 che ha acquistato efficacia con

la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n.40 del 06/10/2021, ai sensi dell'art. 17, comma 10, della LR n. 12/2005.

- Le Norme di Attuazione (NdA) del PTM che precisano all'art. 8 che “la Città metropolitana valuta la compatibilità dei Piani di Governo del Territorio (PGT) e loro varianti accertandone la coerenza con i principi di cui all'articolo 2, comma 1 e l'idoneità ad assicurare l'effettivo conseguimento degli obiettivi generali del PTM di cui all'articolo 2, comma 2, e salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti, ai sensi dell'articolo 18 comma 1 della LR 12/2005 e smi”.

•

ATTESO che l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all'Amministrazione comunale.

PRESO ATTO che il Comune di Magenta ha adottato, con deliberazione di C.C. n. 25 del 25.07.2023, un nuovo Documento di Piano del PGT e la variante in adeguamento del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, trasmessa a questa Amministrazione unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTM con nota pervenuta in data 31.07.2023 prot. 119384; successivamente all'avvio del procedimento e contestuale richiesta di integrazioni del 08.08.2023 prot. 123851, il Comune con nota del 11.08.2023 prot. 125724 provvedeva a trasmettere le integrazioni richieste da Città Metropolitana;

PRESO ATTO altresì che al fine di garantire la necessaria partecipazione e il confronto tra le parti all'interno del procedimento di istruttoria tecnica di compatibilità, in data 20.06.2023 e successivamente in data 07.11.2023 si sono svolte presso la sede del Settore Pianificazione Territoriale di Città Metropolitana apposite riunioni con l'Amministrazione Comunale;

VERIFICATO l'esito dell'istruttoria condotta dal Settore Pianificazione Territoriale Generale e Rigenerazione Urbana di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, da cui deriva una valutazione di compatibilità condizionata rispetto al PTM della variante in oggetto;

VERIFICATO altresì che l'istruttoria di compatibilità ha rilevato che la proposta pianificatoria degli ambiti di rigenerazione assume rilevanza sovracomunale o metropolitana, pertanto le previsioni di tali ambiti potranno essere attuate previa verifica delle ricadute territoriali, ambientali ed infrastrutturali secondo lo schema del bilancio delle diffusività territoriali fissato da Città Metropolitana di Milano con Decreto del Dirigente del Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana n. 6462 del 04/08/2023 e successiva concertazione territoriale di cui all'art. 10 delle norme di attuazione del PTM;

CONSIDERATO che, dall'esito dell'istruttoria condotta dal Settore Pianificazione Territoriale Generale e Rigenerazione Urbana di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, deriva una valutazione di compatibilità rispetto al PTR Navigli Lombardi;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

VISTO che, in ottemperanza al Decreto sindacale n. 14/2021 del 21 gennaio 2021 la potestà di esercitare la valutazione di compatibilità in parola è stata attribuita all'organo di governo, che nel caso di specie è il Sindaco metropolitano/Consigliere delegato.

VISTI altresì:

- la Legge 56/2014;

- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

## D E C R E T A

1. di esprimere, con particolare riferimento all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, valutazione di compatibilità condizionata con il PTM vigente ai sensi della LR 12/2005, della variante al PGT del Comune di Magenta adottata con Delibera di CC n. 25 del 25.07.2023 e consistente nel nuovo Documento di Piano e dalla variante in adeguamento del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi;
2. di individuare gli ambiti di rigenerazione urbana AR1 ed AR2 quali proposte di pianificazione aventi rilevanza sovracomunale/metropolitana, pertanto l'attuazione di tali previsioni dovrà avvenire previa verifica delle ricadute territoriali, ambientali ed infrastrutturali secondo lo schema del bilancio delle diffusività territoriali fissato da Città Metropolitana di Milano con Decreto del Dirigente del Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana n. 6462 del 04/08/2023 e successiva concertazione territoriale di cui all'art. 10 delle norme di attuazione del PTM;
3. di esprimere, con particolare riferimento all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, valutazione di compatibilità con il PTR Navigli Lombardi della variante al PGT di Magenta adottata con Delibera di CC n. 25 del 25.07.2023 e consistente nel nuovo Documento di Piano e dalla variante in adeguamento del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi .
- 4 di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
- 5 di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
6. di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio moderato dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO

### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- Favorevole  
 Contrario

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE (inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

### IL DIRETTORE

Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



**Città  
metropolitana  
di Milano**

*CITTA' METROPOLITANA DI MILANO  
AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO - SETTORE PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA*

**ALLEGATO A**

**Comune di MAGENTA**

***Oggetto:** Variante al Piano di Governo del Territorio adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 25/07/2023.*

***Sommario***

- 1. Principali contenuti dello strumento urbanistico***
- 2. Contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali***
- 3. Quadro strategico e determinazioni di piano***
  - 3.1 Emergenze ambientali***
    - 3.1.1 Consumo di suolo e Bilancio Ecologico del Suolo***
    - 3.1.2 Cambiamenti climatici***
  - 3.2 Aspetti insediativi***
    - 3.2.1 Insediamenti e servizi di rilevanza sovracomunale***
    - 3.2.2 Ambiti di Trasformazione***
    - 3.2.3 Ambiti di Rigenerazione***
  - 3.3 Aspetti infrastrutturali***
  - 3.4 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)***
  - 3.5 Paesaggio e sistemi naturali***
    - 3.5.1 Tutela e valorizzazione del paesaggio***
    - 3.5.2 Rete ecologica***
    - 3.5.3 Rete Verde***
- 4. Difesa del suolo***
- 5. Piano Territoriale Regionale d'Area Navigli Lombardi***

**1. Principali contenuti dello strumento urbanistico**

Il Comune di Magenta è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 02/02/2017, pubblicata sul B.U.R.L. n. 12 del 22/03/2017.

Per la procedura di variante al PGT oggetto della presente verifica di compatibilità al PTM, si da atto che il comune ha assunto i seguenti provvedimenti:

- deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 16/01/2019 di avvio del procedimento di Variante del Piano di Governo del Territorio (PGT);
- deliberazione della Giunta Comunale n. 142 del 23/09/2020 con la quale è stato dato avvio alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica della Variante al PGT e individuate l’Autorità Procedente e l’Autorità Competente;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 09/02/2023 con la quale è stata disposta la riapertura dei termini per la raccolta dei suggerimenti e proposte per la redazione del solo Documento di Piano.

Per la redazione della variante al PGT il Comune ha provveduto ad aggiornare la componente geologica, idrogeologica e sismica del piano.

La variante al PGT oggetto della presente verifica è stata adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25/07/2023 ed è costituita da un **nuovo Documento di Piano e dalla variante in adeguamento del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi**.

L’Amministrazione comunale ha deciso di focalizzare la variante al PGT al solo Documento di Piano, al fine di poter:

- attivare prioritariamente i progetti di riqualificazione e rigenerazione degli ambiti dismessi
- adeguare il Piano alla Legge Regionale 28/11/2014, n. 31, riducendo il consumo di suolo in conformità ai criteri stabiliti dal Piano Territoriale Metropolitano.

Gli interventi sul Piano delle Regole e sul Piano dei Servizi sono stati limitati e finalizzati all’adeguamento di tali strumenti alle azioni previste dal nuovo DP.

Gli obiettivi prioritari nella ridefinizione del nuovo Documento di Piano sono i seguenti

|   | TEMI STRATEGICI   | OBIETTIVI PRIORITARI DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO   |
|---|---|---|
| 1 | Recupero delle aree dismesse<br>Contenimento del consumo di suolo | perseguire il recupero delle aree dismesse, il contenimento del consumo di suolo, adeguando le previsioni agli obiettivi della Legge Regionale 28/11/2014, n. 31, declinati negli strumenti di programmazione regionale (PTR) e di Città Metropolitana di Milano (PTM)  |
| 2 | Modalità attuative per aree dismesse e aree di trasformazione     | alla luce del mutato quadro economico sociale e produttivo è necessario che il Documento di Piano definisca nuove modalità attuative di rigenerazione delle aree dismesse e delle aree di trasformazione sostenendo la ripresa per una città resiliente   |
| 3 | Attività economiche e servizi di carattere sovralocale            | favorire l’insediamento di attività economiche e servizi di carattere sovralocale al fine di accrescere l’attrattività territoriale ed il ruolo di polo attrattore del Comune di Magenta valutando anche nuove infrastrutture   |
| 4 | Qualità della vita e rispetto per l’ambiente                      | Magenta a misura d’uomo: una città capace di migliorare la qualità della vita dei propri cittadini dove sviluppo e rispetto per l’ambiente sono elementi prioritari   |
| 5 | Spazi aperti e verde territoriale                                 | sviluppare e integrare la pianificazione del territorio comunale, degli spazi aperti e del verde, in relazione alla pianificazione sovraordinata del Parco del Ticino   |
| 6 | Servizi della città pubblica                                      | Magenta città dei servizi con valorizzazione di quelli esistenti e sviluppo di nuovi servizi della “città pubblica”   |
| 7 | Politiche sovracomunali   | incentivare lo sviluppo di attività indotte dalla presenza di infrastrutture esistenti, quali il trasporto pubblico su ferro e l’HUB internazionale di Malpensa, oltre allo sviluppo di realtà di eccellenza scientifica come Milano Innovaton District sull’area dell’ex Expo, o di eventi mondiali quali i Giochi Olimpici invernali 2026 di Milano-Cortina |

Per quanto riguarda il dimensionamento derivante dal Documento di Piano si indicano **841 abitanti aggiuntivi (teorici)** generati dall’attuazione degli AT previsti.

La previsione è in riduzione rispetto agli abitanti attesi nel vigente PGT (1.456 abitanti teorici).

Il Documento di Piano indica inoltre alcuni criteri di ordine generale:

- sono **sempre escluse le attività di logistica**;
- l’attuazione degli AT arricchisce le aree per servizi che saranno integrate nel PDS;
- gli AT sono localizzati a perimetro del TUC quindi connessi all’urbanizzato, ad esclusione dell’AT 7 di nuovo impianto.

Le previsioni del Documento di Piano ed in particolare l'individuazione degli Ambiti di Trasformazione AT 7 e AT 11, comportano una modifica del perimetro della zona di Iniziativa Comunale orientata (IC), individuata dal Piano Territoriale di Coordinamento del Parco del Ticino. La modifica rientra nelle possibilità della programmazione di iniziativa comunale come indicato dall'art. 12.9 del PTC Parco del Ticino che consente modifiche anche in incremento fino al 5% della superficie individuata nella variante generale del PTC del 2001 al perimetro della Zona IC e, ancorché parte della presente variante al documento di piano, è oggetto di apposita valutazione da parte dell'Ente gestore del Parco del Ticino.

## **2. Contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali.**

Il presente strumento urbanistico è valutato da Città Metropolitana con riferimento al PTM vigente, approvato con deliberazione del consiglio metropolitano n. 16 del 15 maggio 2021 ed entrato in vigore il 6 ottobre 2021 con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL n. 40.

In via generale si rileva la completezza della documentazione fornita in ragione dei contenuti minimi di cui al capo II – Pianificazione comunale per il governo del territorio della legge regionale 12/2005.

Per quanto attiene ai contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali di cui all'art. 9 comma 8 delle NdA del PTM ed ai *“Criteri e indirizzi per l'attività istruttoria in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali rispetto al Piano Territoriale Metropolitan”* approvati da Città metropolitana con decreto dirigenziale n.5284 del 19/07/2022, si evidenzia l'assenza degli indicatori di cui alle lettere “a” (a.1 esclusa) e lettere “b”.

Parimenti si chiede ai sensi del comma 9 del medesimo articolo che la relazione del Documento di Piano contenga apposito capitolo dove siano trattati i contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali.

Si ricorda infine, contestualmente alla definitiva approvazione dello strumento urbanistico comunale, l'aggiornamento e la trasmissione degli shapefile ai fini dell'aggiornamento del SIT metropolitano. La trasmissione dovrà avvenire contestualmente all'invio degli atti della Variante del PGT approvata, comprensiva del parere del Parco del Ticino a Città metropolitana ai sensi di legge.

## **3. Quadro strategico e determinazioni di piano.**

Come già anticipato la valutazione di compatibilità della variante al PGT è effettuata dalla Città Metropolitana di Milano, sulla base dell'intera documentazione pervenuta agli atti, rispetto al PTM approvato con Deliberazione di Consiglio Metropolitan n. 16 del 11.05.2021 e pubblicato sul BURL n.40 – Serie Avvisi e concorsi del 06.10.2021, nonché secondo le indicazioni di dettaglio contenute nelle Norme di Attuazione (NdA) del PTM e del Decreto dirigenziale n.5284 del 19/07/2022 con il quale sono stati approvati *“Criteri e indirizzi per l'attività istruttoria in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali rispetto al Piano Territoriale Metropolitan”*

Rimane in capo al Comune la verifica di coerenza urbanistico-edilizia tra la proposta di variante e lo stato di fatto del territorio comunale, in ragione della vigente disciplina in materia di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia di cui al Titolo IV del DPR 380/2001.

Il comune di Magenta, secondo la ripartizione del territorio regionale in Ambiti Territoriali Omogenei (ATO) effettuata dal PTR, appartiene all'ATO “SEMPIONE E OVEST MILANESE”, del quale si riportano qui di seguito gli elementi principali di riferimento per la pianificazione comunale.

L'indice di urbanizzazione dell'ATO è pari al 36,0%, leggermente inferiore all'indice medio della Città Metropolitana (38,8%). Il comune di Magenta ha un indice di urbanizzazione territoriale del 33,1%, inferiore al valore medio dell'ATO.

L'ATO è ricompreso nella zona critica di qualità dell'aria di cui alla DGR IX / 2605 del 30/11/2011, corrispondente alla zona A (pianura ad elevata urbanizzazione), pertanto la regolamentazione comunale in materia dovrà prevedere che i nuovi edifici da realizzare (anche in ambiti di rigenerazione) rispondano a livelli elevati di prestazione energetica. Laddove imprescindibile, il nuovo consumo di suolo dovrà privilegiare localizzazioni limitrofe al sistema locale dei servizi, alle reti di mobilità (preferibilmente di trasporto pubblico) e ai nodi di interscambio, prevedendo meccanismi compensativi e/o di mitigazione del sistema ambientale.

L'ATO indica previsioni di consumo di suolo residenziali e produttive, generalmente poste in continuità con il tessuto urbano consolidato, che in alcuni casi assumono dimensioni notevoli (Castano Primo, Vanzaghello e Magnago a nord, Magenta, Vittuone, Corbetta e Santo Stefano Ticino a sud). Ciò delinea, anche, nuove tendenze conurbative, soprattutto lungo la direttrice della SS Padana Superiore.

Le previsioni di trasformazione, pertanto, devono prioritariamente orientarsi alla rigenerazione e, solo a fronte dell'impossibilità di intervento, optare per consumi di suolo necessari solo al soddisfacimento di fabbisogni, rendendo la diminuzione di consumo di suolo effettiva e di portata significativa, soprattutto nei casi di sovradimensionamento degli ambiti di trasformazione.

La riduzione del consumo di suolo deve consentire, inoltre, il consolidamento e la tutela dei varchi di connessione ambientale oggi presenti tra i diversi tessuti urbani.

La riduzione del consumo di suolo e la rigenerazione devono essere declinate anche rispetto alla funzione svolta dai centri di gravitazione locale che comprendono Magenta, con applicazione dei criteri generali dettati dal PTR per gli obiettivi di progetto territoriale degli Ato (presenza o necessità di insediamento di servizi e attività strategiche di rilevanza sovralocale, ruolo assunto dai Comuni all'interno del sistema economico e produttivo, ecc.).

Partecipano, alla definizione della soglia di riduzione del consumo di suolo dei PGT, anche i contenuti del PTR dei Navigli.

Per quanto indicato si esprimono le seguenti valutazioni di coerenza del Documento di Piano con l'ATO:

1. Si ritiene ampiamente raggiunto l'obiettivo di riduzione di consumo di suolo.
2. La relazione del Documento di Piano non argomenta azioni di potenziamento dei varchi ambientali. Dando atto che Magenta è interessata da due varchi perimetrati della rete ecologica metropolitana, nonché dal corridoio ambientale dell'asta del Naviglio Grande, si chiede una valutazione sulle azioni di potenziamento di tali varchi;
3. Non si rilevano nel documento di piano azioni volte al raggiungimento di elevati livelli di prestazione energetica sia nei nuovi interventi che nelle azioni di rigenerazione;
4. La valenza sovralocale, pur essendo indicata negli obiettivi del DP, non è stata declinata in un progetto di disegno del LUM (luoghi urbani per la mobilità) come polo attrattore di rilevanza metropolitana per l'organizzazione dei servizi.

Si ricorda infine che qualunque previsione relativa a parti del territorio comunale comprese nel **Parco Lombardo della Valle del Ticino**, compresa la valutazione della modifica delle zone IC, deve essere conforme con quanto disposto dal vigente PTC del Parco, strumento di pianificazione di scala sovraordinata, a cui si rimanda per ogni più opportuno approfondimento e verifica di competenza.

Relativamente alla presenza di aree boscate, classificate come tali ai sensi di legge, ogni eventuale intervento interessante tali aree dovrà essere sottoposto alle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia paesistico/forestale e pertanto soggetto a specifica autorizzazione degli enti competenti.

### **3.1 Emergenze ambientali**

#### ***3.1.1 Consumo di suolo e Bilancio Ecologico del Suolo***

La Variante adottata, in coerenza al primo obiettivo ovvero la riduzione del consumo di suolo, rivede lo sviluppo programmato in precedenza operando una riduzione del numero degli ambiti di trasformazione e conseguentemente delle superficie non sottratta al suolo agricolo. L'inserimento di nuove superfici non altera il quadro generale come indicato dal bilancio ecologico del suolo.

La verifica dei dati trasmessi evidenzia quanto segue.

### Riduzione Consumo di Suolo

Per la riduzione del Consumo di Suolo di cui all'art. 18 del PTM effettuata dal Comune con l'ausilio della tabella n.3 "Calcolo soglie di riduzione consumo di suolo" porta alla determinazione di una riduzione del -8% per un valore assoluto di - **33.230 mq** da reperire tra le superfici degli AT non ancora attuati e da restituire all'agricoltura o a superficie naturale.

Si da atto che dalla lettura congiunta della tabella 3 e della tabella 1 (bilancio ecologico del suolo) di cui al paragrafo successivo, **la riduzione di consumo di suolo rispetto al vigente PGT soddisfa i criteri di cui all'art. 18 delle NdA del PTM.**

Pur confermando il risultato indicato nella tabella 3 ovvero sulla riduzione di consumo di suolo operata ai sensi dell'art. 18 del PTM, si ravvisa un'errata valutazione del dato SND (suolo non disponibile) che viene indicato pari a "0".

Il valore nullo del dato, che in questo caso non influisce sul risultato finale, non rappresenta correttamente la situazione del territorio di Magenta. Secondo i dati in possesso di CMM tale parametro è pari a circa 5.552.343 mq.

Come indicato nella legenda di compilazione della tabella il valore SND rappresenta la superficie sottratta alla possibile edificazione determinata con riferimento al cap. 2.1, punto 11, lett. a-e dei "Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo" del PTR.

Tale norma vede l'esclusione delle seguenti superfici:

- a) le aree a pendenza molto elevata (acclività >50%);
- b) le zone umide e occupate da corpi idrici, fiumi e laghi;
- c) le aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC, ZPS e ZSC), i monumenti naturali, le riserve naturali, i parchi naturali;
- d) le aree non edificabili inserite nel PAI e nel Piano di gestione rischio alluvioni;
- e) le aree con fattibilità geologica con gravi limitazioni (classe IV).

In definitiva vi sono aree che per loro condizioni fisiche o per l'appartenenza a zone aventi i vincoli sopra indicati, sono di fatto sottratte alla possibile edificazione e pertanto si prescrive una verifica del dato per allineare le banche dati.

### Bilancio Ecologico del Suolo.

La proposta di variante al PGT determina un bilancio ecologico del suolo (BES) più che favorevole con una restituzione ad uso agricolo di una superficie pari a **51.320 mq**.

Nel dettaglio la tabella 1 indica una restituzione a superficie naturale/agricola di 121.274 mq in precedenza urbanizzabili, valore dal quale va sottratta la riduzione di consumo di suolo da effettuare ai sensi dell'art. 18 del PTM (- 33.230 mq) pertanto la superficie di calcolo per il BES è pari a 88.044 mq (a riguardo si segnala che la tavola DDP.09 riporta dati differenti da quelli indicati nella tabella 1 in particolare la parte dedicata al confronto consumo di suolo).

**Per quanto indicato la proposta risponde alle indicazioni della norma regionale.**

Complessivamente il quadro generale in tema di riduzione del consumo di suolo messo in atto dal comune di Magenta con la variante oggetto del presente parere è il seguente:

| Superficie libera in AT vigenti al 2014 (mq) | Riduzione consumo di suolo art. 18 PTM rispetto al parametro (a) |             | Riduzione complessiva adottata dal PGT (mq) | Riduzione eccedente il parametro minimo di PTM ( d - c ) (mq) | Azioni BES (residuo di (e) dedotte le azioni BES attuate dal PGT) (mq) | Riduzione complessiva consumo di suolo ( c + f ) |          |
|--|--|-------------|---|---|--|--|----------|
|  | % di (a)   | Valore (mq) |   |   |  | Valore (mq)                                      | % di (a) |
| (a)  | (b)  | (c)         | (d)   | (e)   | (f)  | (g)  | (h)      |
| 415.375                                      | 8  | - 33.230    | - 121.274                                   | - 88.044  | - 51.320   | - 84.550   | 20,36    |

### **3.1.2 Cambiamenti climatici**

Il PTM ha tra i propri principi ispiratori la tutela delle risorse non rinnovabili (suolo, acqua, aria, energia da fonti fossili) che si declina nell'obiettivo 1 ovvero coerenza delle azioni del piano rispetto ai contenuti e ai tempi degli accordi internazionali sull'ambiente.

Inoltre il PTM ( parte II "Emergenze ambientali" delle NdA) persegue l'invarianza nel consumo di risorse non rinnovabili e indirizza a tale fine la pianificazione comunale e di settore. I comuni accompagnano gli strumenti di pianificazione con un documento che valuta il bilancio delle risorse ambientali e illustra le modalità per raggiungere l'obiettivo di invarianza.

Nel titolo III "Cambiamenti climatici", le NdA forniscono ai Comuni le azioni da intraprendere per il raggiungimento dell'obiettivo.

Per quanto indicato il Documento di Piano approvato è stato sottoposto alla valutazione dei due obiettivi di coerenza sul tema dei cambiamenti climatici: contenimento consumi idrici e isole di calore.

#### Contenimento dei consumi idrico potabili.

Il Documento di Piano del PGT, partendo da un consumo idrico pro capite di circa 250 l/ab/gg, non indica come raggiungere l'obiettivo della riduzione dei consumi idrici del 10% di cui all'art. 22 del PTM. Si chiede di **indicare le possibili azioni che il DP propone per attuare la riduzione dei consumi idrici** coinvolgendo possibilmente anche le utenze pubbliche come edifici pubblici, sistemi di irrigazione aree verdi e campi sportivi.

#### Clima e isola di calore.

La tavola 8 del PTM, risultante dallo studio elaborato nell'ambito del progetto Life Metro Adapt della Città metropolitana di Milano sulle isole di calore determinata dai cambiamenti climatici in atto, rappresenta l'anomalia termica espressa in gradi centigradi rispetto allo zero assunto dal modello.

La suddetta Tavola 8 non rileva sul territorio Magenta aree con anomalia di temperatura notturna superiore a 3°C.

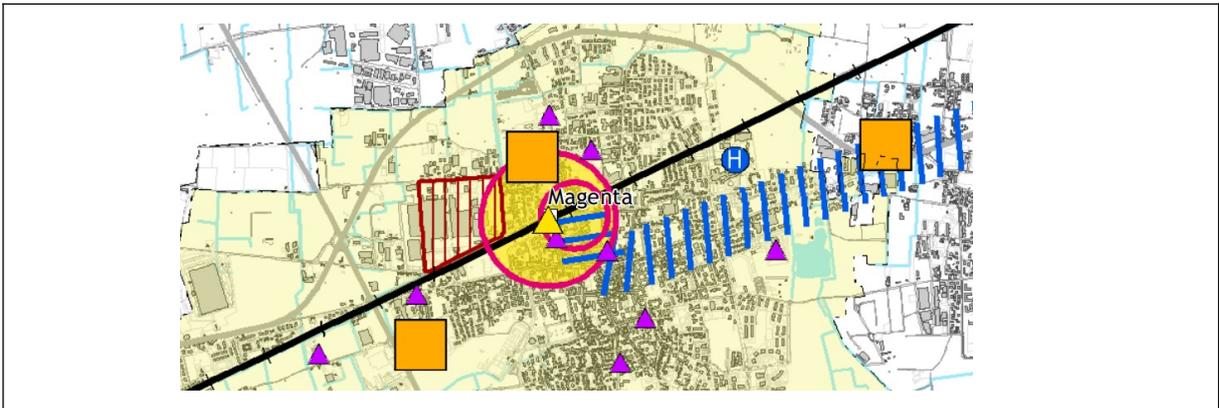
Tuttavia il Documento di Piano non esplora il tema delle isole di calore che, seppur senza anomalie termiche di natura antropica, sono comunque presenti sul tessuto urbanizzato.

Per quanto indicato si chiede di **inserire nel DP la valutazione sul tema delle isole di calore e sulle azioni che il comune intende intraprendere per il loro contenimento** anche attraverso il ricorso ad altri strumenti (Misure e strategie integrate negli elaborati del PGT e nel Regolamento edilizio – rif. Art. 23 NdA del PTM).

### **3.2 Aspetti insediativi**

#### **3.2.1 Insediamenti e servizi di rilevanza sovracomunale**

Il Comune di Magenta costituisce uno dei Luoghi Urbani per la Mobilità (LUM) disciplinati dall'art. 35 del PTM, ed è classificato come **LUM di rilevanza metropolitana** (PTM – stralcio Tav.2):



LUOGHI URBANI DELLA MOBILITA' - LUM [art. 35]

ESISTENTI

- Rilevanza metropolitana [400 m]
- Rilevanza sovracomunale [200 m]

PREVISTI

- Rilevanza metropolitana [400 m]
- Rilevanza sovracomunale [200 m]

Come specificato al comma 6 del suddetto articolo, il PTM individua come LUM le zone comprese entro una distanza dagli impianti della fermata di 400 metri per le fermate di rilevanza metropolitana; a partire da tale indicazione, lo strumento urbanistico comunale “*definisce alla scala di maggiore dettaglio il perimetro del LUM tenendo conto della morfologia e dell’organizzazione urbana, e dei servizi esistenti e programmati, e prevedendo un’adeguata articolazione e varietà funzionali*” (comma 6 art. 35 Nda del PTM).

In coerenza con il valore prescrittivo così come definito all’articolo 3 comma 1 lettera d) del PTM, del comma citato, ai sensi dell’articolo 5, comma 4 della LR 32/2015 e dell’articolo 18 della LR 12/2005 e smi, **lo strumento urbanistico deve definire puntualmente il perimetro del LUM** tenendo conto che la dimensione della sua superficie deve essere al minimo pari all’area del cerchio di raggio 400 m e al massimo pari al doppio di tale area.

All’interno del LUM individuato, dovranno essere pertanto localizzate le infrastrutture e i servizi necessari per il potenziamento della funzione di interscambio modale secondo le indicazioni del PTM e del PUMS metropolitano, con l’obiettivo di privilegiare la connettività pubblica, dettagliando alla scala locale le indicazioni elencate alla lett. a del comma 7 dell’art. 35.

In particolare per quanto riguarda le funzioni e i servizi compatibili con la funzione di interscambio modale, si richiama quanto indicato alla lettera e) del medesimo comma 7: “*la funzione residenziale è prioritariamente localizzata all’esterno del perimetro del LUM e adeguatamente collegata alla fermata con percorsi pedonali protetti. Entro il perimetro dei LUM interni al tessuto urbano consolidato è ammessa, per il contributo che può dare alla vivibilità e alla sicurezza dell’area, e il Comune definisce nel PGT la percentuale massima di superficie territoriale da dedicare alla funzione residenziale garantendo comunque la superficie necessaria per la realizzazione delle funzioni di interscambio modale e di servizio urbane. Nei LUM esterni, o parzialmente esterni, al tessuto urbano consolidato, la funzione residenziale non deve occupare una superficie superiore al 30% della superficie territoriale inclusa nel LUM*”.

Il Comune nella definizione puntuale del LUM dovrà pertanto tener conto delle indicazioni del citato c. 7 dell’art. 35 delle Nda del PTM nonché delle ulteriori indicazioni contenute nelle Nda del PTM:

- priorità al recupero aree dismesse interne al LUM anche con azioni incentivali (art. 20, c.3);
- potenziamento del commercio di vicinato (art. 33 c.2);
- mobilità ciclabile (art. 37 c.1.b);
- mobilità pedonale (art. 38 c.2).

La variante dovrà pertanto **recepire quanto sopra riportato**, modificando ed integrando opportunamente la documentazione costituente lo strumento urbanistico.

### **3.2.2 Ambiti di Trasformazione**

Le nuove previsioni sono rappresentate nelle schede descrittive degli ambiti di trasformazione del DP e nella relativa tavola delle previsioni di piano.

In generale si valuta che le schede non risultano omogenee nella rappresentazione (in alcune schede la grafica definisce le destinazioni es. AT3, in altre le differenti funzioni sono collocate secondo uno schema es. AT7) e non argomentano con sufficiente dettaglio le previsioni di piano.

Valutata l'appartenenza del comune di Magenta all'ATO "SEMPIONE E OVEST MILANESE" è opportuno che le schede degli AT contengano le indicazioni inerenti la qualità e la sostenibilità dei nuovi interventi prescrivendo che i nuovi edifici debbano conseguire adeguati livelli di prestazione energetica.

Sempre sul tema della sostenibilità si suggerisce di inserire nelle schede oggettive indicazioni per conseguire la riduzione dei consumi idrici, il riuso delle acque meteoriche per funzioni compatibili, la piantumazione di nuove alberature per la mitigazione dell'effetto isole di calore (sul punto si ricorda l'indicazione di Città Metropolitana di Milano affinché le aree a parcheggio siano dotate di almeno un albero ogni cinque posti auto). Considerando necessaria una buona qualità e sostenibilità degli edifici come indicato dall'appartenenza all'ATO Sempione e Ovest Milanese, si ritiene che le premialità di cui al punto 6.6 delle NTA del DP debbano intervenire solo dopo aver superato una soglia di qualità minima del costruito che deve essere garantita per tutti gli interventi. Si ricorda inoltre che le azioni volte alla qualità e sostenibilità possono essere ricondotte ad indicazioni o prescrizioni contenute nel regolamento edilizio come indicato dall'art.23 delle NdA del PTM.

Nel dettaglio si segnalano i seguenti elementi.

**AT3** - l'ambito con destinazione produttivo/terziario è posto a margine di un'area residenziale (lato ovest). Si suggerisce l'inserimento di una fascia verde di mitigazione verso la zona residenziale esistente.

**AT4** - si suggerisce l'inserimento di una fascia verde a nord dell'ambito lungo la via Boffalora al fine di mettere a sistema le mitigazioni proposte con l'area boscata esistente.

**AT5** - vista la destinazione per medie strutture di vendita che si inserisce in un contesto già ampiamente commerciale (lato ovest dell'AT) ed in stretta connessione con l'abitato di Magenta, si suggerisce che la nuova viabilità valuti adeguati percorsi ciclabili di connessione con l'abitato. Sempre in tema di MSV si chiede di argomentare la scelta in relazione alle indicazioni del comma 6 dell'art.32 delle NdA del PTM. Si ricorda inoltre che in base alla vigente legislazione regionale sul commercio, non possono essere autorizzate singole medie strutture di vendita che si configurano come una grande struttura di vendita organizzata in forma unitaria.

**AT7** - la proposta si inserisce in una porzione di territorio sostanzialmente dedicata alla funzione produttiva come indica il piano delle regole (Tav. RP01a): a nord area produttiva D1 ed a sud D2 produttivo a normativa speciale. L'ambito è altresì separato dal centro abitato e quindi dai servizi in esso presenti, dalla SP 11. Per quanto indicato si invita il Comune a **rivalutare la scelta di inserire la residenza** in tale ambito molto decentrato rispetto ai servizi al cittadino presenti nel centro abitato: servizi pubblici, scuole, commercio di vicinato, connessione alla rete di mobilità ciclopedonale.

**AT8 - AT10 - AT11** - Per l'obiettivo 2.2b del PTM che indica il miglioramento della compatibilità paesistica-ambientale delle trasformazioni si chiede di inserire nelle schede degli ambiti la realizzazione di una fascia verde a perimetro delle nuove edificazioni per ricomporre la frangia urbana ed il relativo rapporto con le aree agricole o naturali circostanti. Per quanto riguarda l'AT11 il rafforzamento della fascia di confine con la zona agricola è oltremodo necessario stante la vicinanza dell'AT con il varco perimetrato per la connessione ecologica n. 4 individuato dal PTM.

In generale, considerato che il comune di Magenta presenta sul proprio territorio due varchi perimetrati appartenenti alla rete ecologica di cui all'art. 64 del PTM, si chiede che gli AT partecipino alle azioni di compensazione ambientale (forestazione, rinaturalizzazione ..... ) volte al potenziamento delle zone comprese o di prossimità dei varchi perimetrati.

### 3.2.3 *Ambiti di Rigenerazione*

Il Documento di Piano individua due ambiti di rigenerazione urbana per complessivi 300.000 mq, ambiti per i quali è necessario valutare la **possibile valenza sovracomunale** delle proposte di rigenerazione ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 19 delle Nda del PTM.

Per quanto indicato in sede di attuazione degli ambiti, il Comune dovrà attivare la valutazione delle eventuali ricadute territoriali, ambientali ed infrastrutturali secondo lo schema del bilancio delle diffusività territoriali fissato da Città Metropolitana di Milano con Decreto del Dirigente del Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana n. 6462 del 04/08/2023 e successiva concertazione territoriale di cui all'art. 10 delle norme di attuazione del PTM.

Inoltre, nel merito di ogni intervento si valuta quanto segue:

**AR1** – valutata la presenza del Naviglio Grande lungo il lato ovest dell'ambito si ricorda di inserire nella scheda le indicazioni del PTRS Navigli Lombardi.

**AR2** – valutata la prossimità della Stazione FS ovvero del LUM ( l'area è parzialmente ricompresa nel raggio di 400 mt dalla stazione), per il presente ambito di rigenerazione si rimanda alle indicazioni già espresse in tema di LUM pertanto si chiede di ridefinire la scheda in funzione della ripermimetrazione del LUM che verrà proposta.

### 3.3 **Aspetti infrastrutturali**

Per quanto attiene il sistema delle infrastrutture di trasporto pubblico e della mobilità, **non emergono elementi di incompatibilità e criticità** con le previsioni del PTM (Norme di Attuazione - allegati) :

- 32as - 1° stralcio Magenta-Vigevano (tratta A Magenta-Albairate e variante di Pontenuovo Magenta) della connessione Magenta-SP11-SP114-A50 e riqualifica SS494 con variante sud Abbiategrasso (“Viabilità Comparto sud-ovest Milano”);
- 13cm 15am Estensione del servizio di trasporto pubblico sull'asta M5 Settimo Milanese-A50 Tangenziale Ovest-Cornaredo-Magenta.

Diversamente, per la **mobilità ciclabile**, non si rileva all'interno della relazione del DP un paragrafo dedicato al tema che tuttavia è presente all'interno degli obiettivi del PGT (obiettivo 7 “*Magenta punta ad avere un rilievo di attrazione turistica per le qualità territoriali del parco del Ticino e del Naviglio, soprattutto, cui vanno aggiunte le possibilità di fruizione di percorsi ciclabili e pedonali.....*”) ed è presente nelle azioni operative di sviluppo del territorio (prescrizioni all'interno delle schede AT 8 e 11).

Il tema della mobilità ciclabile è compreso tra gli obiettivi del PTM (*obiettivo 3 – Migliorare i servizi per la mobilità pubblica e la coerenza con il sistema insediativo*) nonché fissato dall'art.37 delle Nda del PTM e dalla Tav.9 del PTM (rete ciclabile metropolitana) ed ai comuni è chiesto un contributo per implementare tale modalità di trasporto, soprattutto negli spostamenti di prossimità e di connessione alla rete metropolitana. Inoltre costituisce uno degli elementi per il disegno del LUM.

Per quanto indicato si chiede di integrare il Documento di Piano con una **disamina della rete ciclabile comunale** in ragione delle indicazioni contenute nel comma 2 dell'art. 37 delle Nda del PTM nonché nella azione di definizione del LUM.

### 3.4 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)

La Variante al PGT non presenta elementi di contrasto con gli ambiti agricoli strategici di cui all'art. 41 delle NdA del PTM e relativa rappresentazione nella tavola 6 del PTM.

### 3.5 Paesaggio e sistemi naturali

#### 3.5.1 Tutela e valorizzazione del paesaggio

In via generale, per gli interventi di valorizzazione del paesaggio anche di carattere puntuale, di mitigazione e/o misure di compensazione paesistico ambientali e la scelta delle essenze arboree e arbustive da utilizzare, si chiede di fare riferimento alle indicazioni di cui al “*Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico ambientali*” del PTM.

#### 3.5.2 Rete ecologica

Nonostante la variante al PGT sia circoscritta al solo documento di piano, è necessario che vi sia una presentazione sintetica della Rete Ecologica Comunale (REC) che, nel caso specifico, **risulta da approfondire**, in quanto si riduce ad una semplice riproposizione degli obiettivi e delle modalità generali, validi per ogni Comune.

Nel dettaglio si rappresenta che la tavola DDP07 “Rete Ecologica” presenta la REC con due sole voci di legenda, i “parchi urbani” e “altre aree verdi esistenti”; si evidenzia la necessità di un approfondimento specifico sul tema.

A questo proposito si chiede di sviluppare la tematica in modo organico ed approfondito, valutandone la necessità sulla base delle indicazioni espresse nel capitolo 5 “Le reti ecologiche comunali (REC)” del documento “Rete Ecologica Regionale e programmazione territoriale degli enti locali” allegato alla DGR 8/8515 del 26 novembre 2008 “Modalità per l'attuazione della Rete Ecologica Regionale in raccordo con la programmazione territoriale degli Enti locali”.

Inoltre l'approccio complessivo della variante si ritiene comunque favorevole al tema delle connessioni ecologiche, e più in generale, dell'attenzione all'ambiente, con particolare riferimento all'obiettivo di perseguire il recupero delle aree dismesse e il contenimento del consumo di suolo e l'ottenimento di un bilancio ecologico del suolo positivo.

Da ultimo si segnala la presenza di due varchi perimetrati appartenenti alla rete ecologica per i quali si chiede la valutazione ai sensi dell'art. 64 delle NdA del PTM.

#### 3.5.3 Rete verde

Con riferimento al progetto di rete verde metropolitana (obiettivo 7 di cui all'art. 2, comma 2 delle NdA del PTM “*Sviluppare la rete verde metropolitana*”), la Tavola 5.2 “*Rete Verde Metropolitana*” individua per il comune di Magenta (ricadente nell'Unità Paesistico Ambientali - UPA 3a) le seguenti priorità di pianificazione (tav. 5.3 del PTM):

5. Completare la rete dei percorsi ciclopedonali
21. Censimento dei capannoni abbandonati, abbattimento, recupero dei suoli e cessione delle volumetrie, prioritariamente per i volumi isolati nelle aree agricole.
22. Ridisegno dei margini urbani attraverso l'inserimento di elementi vegetali e fasce filtro con le aree agricole.

Richiamato l'art. 69.6 delle NdA del PTM che prevede che i comuni nell'ambito degli strumenti di pianificazione articolino alla scala locale la Rete Verde Metropolitana individuando negli elaborati del PGT progetti, strumenti e regole per attuare le priorità di pianificazione indicate per ciascuna Unità Paesistico Ambientale (UPA), si chiede di rafforzare le scelte di pianificazione in tema di **percorsi ciclopedonali** e di ridisegno dei **margini urbani** sia dei nuovi AT che dei varchi perimetrati della rete ecologica

In generale per gli interventi e le azioni per la costituzione della rete verde metropolitana si ricorda di applicare le schede Tecniche NBS di cui all'allegato del PTM denominato "Rete verde metropolitana – Abaco delle nature based solutions (NBS)".

#### **4. Difesa del suolo**

Si prende atto, della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dai professionisti incaricati parte integrante della documentazione di variante prodotta dal Comune, che assevera la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del Piano di Governo del Territorio.

In merito alle cave abbandonate e dismesse presenti nel comune si chiede di aggiornare la documentazione di variante al vigente piano cave 2022 (DCR XI/2501/2022). Tutte le cave abbandonate e dismesse presenti sul territorio comunale devono essere rappresentate negli elaborati di piano. Ai fini dell'aggiornamento delle banche dati di Città metropolitana si chiede di trasmettere al competente Servizio Cave i dati inerenti le proprietà (pubblica o privata) degli ambiti estrattivi cessati ed attivi.

In tema di invarianza idraulica si richiama il Regolamento Regionale n. 7 del 23/11/2017 e successive modifiche ed integrazioni ricordando che, poiché il comune di Magenta risulta classificato in area di criticità idraulica "B" (cfr art. 7), è tenuto alla redazione dello "Studio comunale di gestione dello studio idraulico" ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del suddetto Regolamento Regionale.

#### **5. Piano Territoriale d'Area dei Navigli Lombardi**

Il Piano Territoriale Regionale d'Area (PTRA) Navigli Lombardi (piano aggiornato con d.c.r. n. 1443 del 24 novembre 2020 e pubblicato sul BURL n. 50, serie Ordinaria, del 7 dicembre 2020) è il piano d'area elaborato da Regione Lombardia ai sensi dell'art.20 della l.r. n. 12 del 2005 con l'obiettivo di promuovere la valorizzazione e lo sviluppo equilibrato del territorio dei comuni rivieraschi e fornire gli enti prescrizioni ed indirizzi per la pianificazione territoriale locale.

Il Comune di Magenta, attraversato dal Naviglio Grande, è interessato dal PTRA Navigli Lombardi pertanto deve recepirne disposizioni e contenuti che hanno efficacia diretta e cogente nei confronti della programmazione territoriale comunale.

Regione Lombardia con propria deliberazione di Giunta Regionale n. 5834 del 18/11/2016, in prima applicazione del PTRA Navigli Lombardi, ha valutato favorevolmente lo strumento urbanistico di Magenta.

Dato atto che la competenza in materia di compatibilità dei PGT al PTRA Navigli Lombardi è oggi effettuata da Città Metropolitana di Milano ai sensi del comma 6 art. 20 della l.r.12/2005, si rappresenta che dalla disamina della proposta di variante al PGT, **non si ravvisano elementi di contrasto con il PTRA Navigli Lombardi.**

Tuttavia, considerato che è necessario che il comune nel predisporre un nuovo strumento urbanistico ne valuti la coerenza con la programmazione urbanistica sovraordinata e quindi anche con il PTRA Navigli Lombardi, si chiede di **integrare la relazione del Documento di Piano con una valutazione sul tema** anche con indicazione dei punti di forza della variante rispetto agli obiettivi del PTRA Navigli Lombardi.

Il Responsabile del Servizio istruttorie urbanistiche

**Arch. Giovanni Longoni**

Il Direttore del Settore Pianificazione  
territoriale e rigenerazione urbana

**Arch. Isabella Susi Botto**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

*Referente istruttoria: Arch. Davide Brazzoli*  
*Contenuti di difesa del suolo: Dott. Francesca Pastonesi*

**VISTO DEL DIRETTORE D'AREA**  
**sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano**

Fascicolo 7.4\2023\213

**Oggetto della proposta di decreto:**

Comune di MAGENTA - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) e di compatibilità con il Piano Territoriale Regionale d'Area (PTRA) dei Navigli Lombardi ai sensi della LR n. 12/2005 del nuovo Documento di Piano e della variante in adeguamento del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del PGT, adottata con delibera di CC n. 25 del 25.07.2023.

**VISTO DEL DIRETTORE**  
**AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO**

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

IL DIRETTORE  
(dott. Dario Parravicini)



**PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE**  
**sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano**

Fascicolo 7.4\2023\213

**Oggetto della proposta di decreto:**

Comune di MAGENTA - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) e di compatibilità con il Piano Territoriale Regionale d'Area (PTRA) dei Navigli Lombardi ai sensi della LR n. 12/2005 del nuovo Documento di Piano e della variante in adeguamento del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del PGT, adottata con delibera di CC n. 25 del 25.07.2023.

**PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE**

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Favorevole

Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE